

Verbale 10/2016

UNIONE ROMAGNA FAENTINA

PROSPETTIVE DI UNIFORMAZIONE DEI SISTEMI DI MISURAZIONE E GESTIONE DELLA PERFORMANCE

28 aprile 2016

Premessa

In data odierna (15.30-16.45) la Giunta dell'Unione Romagna Faentina (URF) ha incontrato (per la prima volta dopo la nomina) l'OIV per discutere e decidere le linee strategiche di medio termine ed operative per il 2016 in merito all'uniformazione dei sistemi di misurazione e gestione della performance nell'ambito delle Amministrazioni Comunali coinvolte.

Esito dell'incontro

Dopo aver concordato sulla necessità di giungere nel medio termine (3 anni) ad un sistema di misurazione e gestione della performance uniforme che parta dall'esperienza maturata presso il Comune di Faenza ma che tenga in considerazione delle dimensioni e specificità di ciascun Ente, è stato deciso che nel corso del 2016 l'URF e tutti i Comuni, con l'esclusione del solo Comune di Castelbolognese, redigeranno il DUP 2017 (all'interno del quale si colloca il Piano della performance) mutuando le modalità in uso nel 2016 a Faenza.

Rispetto all'esperienza già maturata presso il Comune di Faenza e a seguito dei rilievi effettuati dall'OIV del Comune di Faenza (verbale 2/2016, Relazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – Anno 2015, sezione 8, punto 2) saranno introdotti due elementi di novità:

- 1) istituzionalizzazione di una sessione di negoziazione sui livelli degli indicatori, per renderli più sfidanti: gli incontri di preparazione al DUP tra assessori e dirigenti potranno rappresentare tale momento;
- 2) porre un limite numerico agli obiettivi/indicatori strategici, per rendere il sistema della performance intellegibile sia all'interno che all'esterno.

Circa il grado d'integrazione degli obiettivi strategici tra i vari Enti (Comuni ed URF), si rimane in attesa di un ritorno dalla Giunta dell'URF circa la decisione in merito al posizionamento tra i due estremi seguenti:

- a) tutti gli Enti redigono obiettivi strategici comuni;
- b) ogni Ente redige in autonomia i propri obiettivi strategici.

La decisione strategica di posizionamento fra questi due estremi sarà in funzione della capacità o volontà di individuare punti di contatto tra le linee programmatiche dei vari Enti.

Presso il Comune di Castelbolognese si esperimenterà un sistema diverso di definizione degli indicatori di PEG 2017 volto a minimizzare alcuni possibili inconvenienti come la moltiplicazione eccessiva degli obiettivi/indicatori e l'individuazione di target non sfidanti (problemi già individuati sia dall'OIV del Comune di Faenza sia dall'OIV dell'URF). Un coordinatore, sentita la Giunta, definirà e proporrà ai responsabili:

- un set di indicatori e relativi target per tutti gli uffici per le attività di PEG ordinarie,
- indicatori specifici e relativi target per gli obiettivi di PEG di derivazione strategica.

Qualora tale sperimentazione darà esito positivo, la modalità di individuazione degli obiettivi/indicatori e relativi target sarà estesa agli altri Enti.

Per accompagnare gli Enti alla preparazione del DUP 2017, si è prefigurata l'organizzazione di un incontro (data ed ora da definire) per tutti gli Enti a Castelbolognese.

Faenza, 28 aprile 2016

In fede,

Emanuele Padovani (firmato digitalmente)

OIV dell'Unione della Romagna Faentina